

La Commissione, preso atto di quanto stabilito dall'art. 8 dell'avviso in ordine alla prova scritta, fissa i criteri di valutazione come di seguito esplicitati.

A) Con riferimento all'accertamento delle conoscenze negli ambiti giuridico-amministrativo e/o organizzativo-gestionale di cui all'art. 7, secondo capoverso, la Commissione prevede un punteggio complessivo massimo di 70 punti e fissa i seguenti criteri e i relativi punteggi massimi:

- 1) padronanza delle materie trattate in ottica multidisciplinare e aderenza alla traccia proposta: massimo 20 punti;
- 2) capacità di analisi e abilità di inquadrare le tematiche affrontate con completezza e competenza tecnica: massimo 20 punti;
- 3) capacità di sintetizzare tematiche e contesti con rigore, coerenza e riflessione critica, applicando metodologie e strumenti adeguati anche in chiave innovativa: massimo 20 punti;
- 4) correttezza linguistica, qualità dell'esposizione e appropriatezza del linguaggio, con attenzione alla chiarezza e alla correttezza espositiva: massimo 10 punti.

B) Con riferimento all'accertamento delle capacità e attitudini relative alle competenze specificamente indicate all'art. 7, terzo capoverso, la Commissione prevede un punteggio complessivo massimo di 30 punti e fissa i seguenti criteri e i relativi punteggi massimi:

- 1) soluzione dei problemi: individuazione degli elementi centrali del problema e identificazione delle criticità, tenendo in considerazione diversi piani, fonti di dati o informazioni contrastanti; proposta di soluzioni efficaci e coerenti con il contesto di riferimento: massimo 6 punti;
- 2) gestione dei processi: pianificazione delle attività in funzione delle strategie e degli obiettivi organizzativi; gestione efficace delle risorse economiche, umane e strumentali a disposizione; organizzazione delle attività tenendo conto anche di vincoli e scadenze e monitoraggio dell'andamento dei processi e delle attività: massimo 6 punti;
- 3) promozione del cambiamento: accoglimento e trasmissione ad altri del senso e del valore del cambiamento come elemento positivo del lavoro; supporto all'adozione di nuove procedure e strumenti di lavoro (anche tecnologici); individuazione delle modalità migliorative dei processi, mettendo in discussione i modi consueti di fare le cose: massimo 6 punti;
- 4) decisione responsabile: individuazione degli elementi di rischio connessi alla presa di decisione; scelta, in modo ponderato e consapevole, della soluzione maggiormente percorribile, tenendo conto degli impatti della decisione e dei vincoli anche temporali presenti; assunzione delle responsabilità connesse alle decisioni e alle azioni proprie e dei collaboratori, anche in caso di errori: massimo 6 punti;
- 5) gestione delle relazioni interne ed esterne: individuazione dei corretti stakeholder, interni ed esterni, e attivazione dei canali di comunicazione appropriati e utili al raggiungimento degli obiettivi; instaurazione di relazioni professionali, verticali ed interfunzionali, basate sulla fiducia, sulla collaborazione e sull'ascolto attivo degli interlocutori cogliendone le esigenze implicite ed esplicite: massimo 6 punti;

La Commissione dà atto che ai sensi dell'art. 8 dell'avviso alla prova scritta è assegnato un punteggio massimo di 100 punti e che la stessa si intende superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 70 punti.